

Analisi settimanale al 18 Settembre 2009

Pivot Supporti: 21.800 - 21.000

Pivot Resistenze: 23.300 - 25.000

Anche questa ottava evidenzia che il nuovo trend primario per il future sull'FTSEMib è basato su una discreta forza, difatti si è creata una linea di trend, che fa da supporto, la quale unisce i minimi di marzo e luglio e la cui parallela consente di tracciare un canale ben identificabile, la cui pendenza, all'incirca attorno ai 25 gradi, è chiaramente rialzista. Quanto si evince dal grafico in pagina è abbastanza indicativo: dopo aver superato i 20.600 punti, livello orizzontale, che ha fatto da tappo a cavallo tra metà maggio e metà luglio, la linea dei prezzi ha ripreso a correre senza grossi tentennamenti. I possibili supporti dinamici si trovano a 22.600, a 20.700 ed infine a 18.900 anche se sola la rottura di quest'ultimo livello porrebbe in crisi tutte le aspettative di ripresa.

Una valutazione che abbiamo già illustrato negli ultimi commenti, specie in funzione dell'andamento della media a 200 giorni, la quale ovviamente prosegue nel proprio incremento e continua ad essere accompagnata dalle altre due medie che normalmente monitoriamo (21 e 65 giorni). Se queste proseguiranno anch'esse a risalire senza grossi scossoni, il range di oscillazione non dovrebbe rompere al ribasso i 21.000 punti ed al rialzo si intravede il target ai 25.000.

Graficamente resta quindi inalterata la visione positiva su tutte le lunghezze temporali esaminate, ma come accennato, seppure siamo entrati in una bullish zone, non possiamo escludere a priori fasi in cui il mercato potrebbe concedersi delle pause, quasi a voler rifiutare dopo un movimento vigoroso. Resterebbero da sfruttare tali momenti di debolezza per incrementare la posizione in equity, continuando a valutare positivamente le prospettive che appaiono ancora interessanti a medio e lungo termine.

Un fattore dominante resta fin quando dureranno gli aiuti di Stato, che di fatto vanno a finanziare le banche e le aziende, le quali a loro volta stanno finanziando i propri clienti per indurli a comprare i propri servizi e prodotti; le rottamazioni dovranno pur avere un fine ed allora la crisi avrà partorito delle economie assistite ove l'enorme messa di liquidità immessa nel sistema produrrà un debito pubblico a livelli record, di fatto se l'economia reale non riparte le Borse ne dovrebbero pagare le conseguenze negative per prime, dato che stanno scommettendo sul futuro come al solito.

Richiamiamo gli strumenti di analisi, partendo dal **Sar**, notiamo che dopo il buy del 9 scorso, il punto di reverse si è portato a circa 22.260 punti prima di segnalare una vendita, ciò dopo aver bucato prima la media a breve; il **Macd** prosegue nei suoi segnali d'incertezza, va in vendita il 18 agosto, torna buy il 24 agosto, di nuovo sell in data primo settembre ed infine nuovamente in compera l'11 settembre, cioè a dire che resta plausibile una fase di rallentamento con prese di beneficio; **Momentum** che riesce a mantenersi oltre la linea dei 100 punti (106,56), ma che non appare forte abbastanza per mantenere inalterata la forza dei rialzisti, difatti i segnali di vendita dell'**Rsi** (come anticipato la scorsa settimana) e del **Cci** in data 18, confermano tale impressione ed intanto lo **Stocastico** a breve sta per dare la stessa indicazione.

Infine, per quanto attiene il nostro outlook, possiamo segnalare che restano praticamente invariate le letture proposte nello scorso report: condizione in overbought sul breve, su medio e lungo termine valutazione che resta bullish. Media primaria su derivato da +22,90% a 23,10%, volumi che riflettono un moderato flusso di denaro sul mercato confermando la condizione midly bullish, volatilità ancora bassa, rispetto alla media a dieci giorni ed ancora bullish gli oscillatori trend forecasting.

Thanks and happy trading by [www.MrProfit.it](http://www.MrProfit.it)

